

## COMMISSIONE II

AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - AFFARI INTERNI  
E DI CULTO - ENTI PUBBLICI

CVI.

## SEDUTA DI GIOVEDÌ 12 LUGLIO 1962

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE RICCIO

## INDICE

	PAG.
<b>Comunicazione del Presidente:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1137
<b>Disegno di legge (Discussione e approvazione):</b>	
Costruzione in Napoli di impianti sportivi (3904) (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) . . . . .	1137
PRESIDENTE, <i>Relatore</i> . . . . .	1137, 1138
COLITTO . . . . .	1138
FOLCHI, <i>Ministro del turismo e dello spettacolo</i> . . . . .	1138
<b>Proposta di legge (Discussione e approvazione):</b>	
BETTIOL ed altri: Modificazione della legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (2925/B). (Modificata dalla I Commissione permanente del Senato) . . . . .	1139
PRESIDENTE, <i>Relatore</i> . . . . .	1139
COLITTO . . . . .	1139
GIRAUDO, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i> . . . . .	1139
<b>Proposta di legge (Seguito della discussione e rinvio):</b>	
BORIN ed altri: Provvedimenti relativi al personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (2031) . . . . .	1140
PRESIDENTE . . . . .	1140
GIRAUDO, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio</i> . . . . .	1140
VESTRI . . . . .	1140
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1140

La seduta comincia alle 9,10.

VERONESI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

## Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Caveri e Simonacci sono in congedo.

**Discussione del disegno di legge: Costruzione in Napoli di impianti sportivi (Approvato dalla I Commissione permanente del Senato) (3904).**

PRESIDENTE, *Relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Costruzione in Napoli di impianti sportivi » che è stato già approvato dalla I Commissione permanente del Senato.

Poiché l'onorevole Russo Spena, relatore su questo disegno di legge, è impegnato in altra Commissione riferirò io stesso.

È noto a tutti che sono stati indetti a Napoli per l'anno venturo, il 1963, i Ludi Mediterranei, e tutti sanno anche che è necessario costruire degli impianti sportivi adeguati all'importanza della manifestazione. Il disegno di legge, sottoposto stamane al nostro esame, è un provvedimento che dispone il finanziamento per la costruzione dei necessari impianti sportivi.

Il Senato ha già approvato questo disegno di legge. Ritengo che l'ulteriore approvazione da parte della Camera assuma un carattere di urgenza, poiché la data in cui questi Ludi avranno luogo è, ormai, vicina. Raccomando, quindi, alla Commissione di volersi esprimere favorevolmente in merito.

## III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 LUGLIO 1962

Dichiaro aperta la discussione generale.

COLITTO. La città di Napoli ha sostenuto una durissima lotta per acquisire impianti sportivi tali da rendere possibile la scelta della città come sede dei Ludi Mediterranei. Pertanto, con grande serenità di spirito, dichiaro di essere favorevole all'approvazione di questo disegno di legge.

FOLCHI, *Ministro del turismo e dello spettacolo*. La città di Napoli reclamava da tempo l'onore ed il privilegio di poter ospitare i Ludi Mediterranei, ed il Governo ha creduto suo dovere sorreggere questa aspirazione, d'accordo anche con gli organi sportivi. I Giuochi Mediterranei hanno una notevole importanza, poiché si svolgono poco prima dei Giuochi Olimpici e ne diventano, quindi, una specie di prova generale.

Gli impianti sportivi fondamentali che beneficeranno di questo disegno di legge sono due: il rammodernamento del popolarissimo campo del Vomero, e vorrei sottolineare che, per i napoletani, questo rammodernamento significa dotare nuovamente di un grande e glorioso campo uno dei quartieri più popolari della città; la costruzione del Palazzetto dello sport, che rappresenta l'impianto necessario per lo svolgimento di molti sport, quali la scherma, il pugilato, la ginnastica, la pallacanestro, ecc.

Il comune di Napoli parteciperà, anch'esso, alla spesa offrendo determinati apporti, mentre il Ministero della pubblica istruzione ha giustamente chiesto che questi impianti possano essere, successivamente, messi a disposizione degli studenti napoletani.

Con queste precisazioni, che ho ritenuto doveroso fornire, raccomando vivamente alla Commissione la sollecita approvazione del provvedimento, dato che, come è chiaro, occorre iniziare immediatamente i lavori se si vuole che questi impianti siano messi a punto per la data prevista per i Giuochi Mediterranei.

PRESIDENTE, *Relatore*. Nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo agli articoli. Non essendo stati presentati emendamenti e non essendovi osservazioni do lettura e pongo successivamente in votazione i singoli articoli:

## ART. 1.

Per lo svolgimento dei Giochi del Mediterraneo del 1963 è autorizzata la spesa di un miliardo di lire per la costruzione in

Napoli, a cura del Ministero dei lavori pubblici, del Palazzo dello sport, per l'ammodernamento del campo del Vomero e per la esecuzione di altri lavori negli impianti sportivi locali.

La ripartizione della spesa per la realizzazione delle singole opere previste è disposta con decreti del Ministro del turismo e lo spettacolo, di concerto con i Ministri del tesoro e dei lavori pubblici.

I progetti delle opere di cui al presente articolo sono approvati ai sensi del regio decreto-legge 2 febbraio 1939, n. 302, convertito in legge 2 giugno 1939, n. 739.

(È approvato).

## ART. 2.

Il Ministero del turismo e dello spettacolo stipulerà una convenzione con il comune di Napoli con la quale il Palazzo dello sport, da costruirsi su terreno di proprietà comunale, sarà trasferito in proprietà al comune stesso.

Il comune di Napoli è tenuto ad assicurare la destinazione permanente dell'impianto alla sue specifiche finalità ed a curarne la gestione e la manutenzione.

(È approvato).

## ART. 3.

L'esecuzione delle opere di ammodernamento del campo del Vomero, di proprietà della Gioventù italiana, è subordinata ad apposita convenzione da stipularsi tra il Ministero del turismo e dello spettacolo, la Gioventù italiana e il comune di Napoli.

(È approvato).

## ART. 4.

Le convenzioni di cui alla presente legge saranno approvate con decreti del Ministro del turismo e lo spettacolo di concerto con i Ministri del tesoro e dei lavori pubblici.

(È approvato).

## ART. 5.

I lavori previsti dalla presente legge sono urgenti ed indifferibili agli effetti degli articoli 71 e seguenti della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

(È approvato).

## III LEGISLATURA — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 12 LUGLIO 1962

## ART. 6.

La spesa prevista nel precedente articolo 1 sarà stanziata nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici, in ragione di lire 500.000.000 nell'esercizio finanziario 1962-63 e lire 500.000.000 nell'esercizio finanziario 1963-64.

Alla spesa di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1962-63 si provvede con corrispondente riduzione del fondo, per fronteggiare gli oneri relativi a provvedimenti legislativi in corso, iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

(È approvato).

## ART. 7.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

**Discussione della proposta di legge di iniziativa dei Deputati Bettiol ed altri: Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato (Modificata dalla I Commissione permanente del Senato) (2925-B).**

PRESIDENTE, *Relatore*. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Bettiol, Barbi Paolo e Berry: « Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato » già approvata dalla nostra Commissione nella seduta del 17 gennaio 1962 e modificata dalla I Commissione del Senato nella seduta del 20 giugno 1962.

Gli onorevoli colleghi ricorderanno che, dopo discussioni qualche volta anche vivaci, si giunse a formulare un testo che portò alcune modifiche nell'attuale struttura, soprattutto dagli alti gradi, dell'Avvocatura generale dello Stato, in quanto si era notata una certa strozzatura nello sviluppo di carriera e noi provvedemmo ad eliminarla.

Dopo la nostra approvazione, la proposta di legge andò al Senato, che approvò senza modifiche l'articolo 1 — su cui la nostra Commissione molto ebbe a discutere — ed analogamente

l'articolo 2, mentre all'articolo 3, che è l'articolo della copertura finanziaria, ha apportato delle modifiche determinando l'onere in lire 33 milioni 740 mila, e mentre noi avevamo stabilito che a questa spesa si sarebbe provveduto con gli stanziamenti di cui al capitolo corrispondente dello stato di previsione del Ministero del tesoro, la I Commissione del Senato ha ritenuto di specificare che ciò avverrà con un'aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento concernente ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto.

Quindi, sostanzialmente, vi è una specificazione dell'onere ed una diversa indicazione della copertura di tale onere.

Raccomando, quindi, alla Commissione di volere approvare l'articolo 3 nella formula proposta dal Senato.

COLITTO. La modifica apportata dal Senato, rendendo il testo di questa legge più preciso, mi pare che debba essere senz'altro accolta.

GIRAUDO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. A nome del Governo, dichiaro di essere d'accordo sull'approvazione della proposta di legge.

PRESIDENTE, *Relatore*. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale. Passiamo agli articoli. Gli articoli 1 e 2 non sono stati modificati.

La nostra Commissione aveva approvato l'articolo 3 nel seguente testo:

« All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede per l'esercizio finanziario 1962-63 con gli stanziamenti di cui al capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro ».

La I Commissione del Senato lo ha così modificato:

« All'onere di lire 33.740.000 derivante dall'applicazione della presente legge nell'esercizio finanziario 1962-63 si provvederà con un'aliquota delle maggiori entrate recate dal provvedimento concernente ritocchi alla tariffa delle tasse di bollo sui documenti di trasporto ».

Pongo in votazione l'articolo 3 nella formulazione proposta dalla I Commissione del Senato.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in fine di seduta.

**Seguito della discussione della proposta di legge di iniziativa dei deputati Borin ed altri: Provvedimenti relativi al personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra (2031).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Borin ed altri: « Provvedimenti relativi al personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra ».

La proposta di legge era stata iscritta all'ordine del giorno della seduta del 1° giugno 1960, abbinata alla proposta di iniziativa dei deputati Lucchesi ed altri. In quella seduta i due provvedimenti vennero staccati per dar modo di approvare, prima, la proposta Lucchesi.

La V Commissione Bilancio, in sede di parere, si è dichiarata favorevole all'approvazione della proposta di legge in esame, a patto che non ne derivi alcun aumento a carico del contributo corrisposto dallo Stato.

L'onorevole Lattanzio avrebbe dovuto svolgere la relazione in merito alla proposta di legge, ma mi ha fatto sapere di non poter intervenire alla seduta di stamane. Ritengo quindi, opportuno, invitare l'onorevole Sottosegretario di Stato Giraudo ad esprimere il parere del Governo, che mi pare sia pregiudiziale.

VESTRI. Se non sbaglio, credo che una delle questioni sollevate nella precedente discussione fu proprio quella dell'opportunità o meno di legiferare in materia dei ruoli del personale dell'Opera nazionale invalidi di guerra dato che si tratta di un argomento di esclusiva competenza del Consiglio di amministrazione dell'ente.

PRESIDENTE. Il rilievo dell'onorevole Vestri è esatto. È proprio per questa ragione, infatti, avevo espresso il desiderio di conoscere il parere del Governo.

GIRAUDO, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. L'Opera nazionale invalidi di guerra è un ente di diritto pubblico, e non un ente statale o un'amministrazione dello Stato, per cui cade sotto il disposto del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 5 agosto 1947, n. 778, e, agli articoli 10 e 11, dispone chiaramente che tutto quanto riguarda il regolamento prettamente economico del personale è competenza del Consiglio di amministrazione dell'Opera, con il controllo e l'approvazione del Ministero competente.

Io penso, quindi, che noi non abbiamo la facoltà di disporre in questa materia, come ha giustamente rilevato il deputato Vestri,

per cui io vorrei pregare il deputato Borin, e gli altri presentatori, di ritirare il provvedimento, in quanto va ad incidere proprio nella sfera di discrezionalità dell'Opera stessa limitandone l'autonomia.

PRESIDENTE. Dato che non è presente l'onorevole proponente, e posta la fondatezza dell'osservazione fatta dal Governo, comunicheremo questo suggerimento all'onorevole Borin pregandolo di ritirare la proposta di legge.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge e della proposta di legge oggi esaminati.

*(Segue la votazione).*

Comunico il risultato della votazione segreta del seguente disegno di legge:

« Costruzione in Napoli di impianti sportivi » (*Approvato dalla I Commissione permanente del Senato*) (3904):

Presenti e votanti . . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

e della proposta di legge:

BETTIOL ed altri: « Modificazione alla legge 20 giugno 1955, n. 519, recante disposizioni sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato » (*Modificata dalla I Commissione permanente del Senato*) (2925-B):

Presenti e votanti . . . . .	24
Maggioranza . . . . .	13
Voti favorevoli . . . . .	24
Voti contrari . . . . .	0

*(La Commissione approva).*

*Hanno preso parte alla votazione:*

Biancani, Borin, Carrassi, Colitto, Conci Elisabetta, Dal Canton Maria Pia, Gagliardi, Golinelli, Greppi, Guidi, Lajolo, Liberatore, Mattarelli Gino, Matteotti Matteo, Nanni, Pirastu, Rampa, Riccio, Russo Spena, Sciolis, Semeraro, Toros, Veronesi, Vestri.

**La seduta termina alle 9,40.**

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO